



PIANO NAZIONALE

Transizione 4.0

2020-2021-2022



Ministero dello
sviluppo economico

Le Agevolazioni previste da:

Legge di Bilancio 2020

e

Legge di Bilancio 2021

Piano Nazionale Transizione 4.0: Incentivo per R&D, Innovazione, Design

Piano Transizione 4.0: R&D, Innovazione, Design – Legge di Bilancio 2020

Attività ammissibili

(comma 200)

Attività di ricerca
fondamentale, industriale e
sperimentale in campo
scientifico e tecnologico

(cfr. lett. M), q) e j) , punto
15, par. 1.3, della
comunicazione della
Commissione UE 2014/C
198/01

Decreto Ministeriale

26 maggio 2020

+

Manuale Frascati

(comma 201)

Attività innovazione
tecnologica

Attività finalizzate alla
realizzazione di
prodotto o processi di
produzione nuovi o
sostanzialmente
migliorati

Decreto Ministeriale

26 maggio 2020

+

Manuale Oslo

(comma 202)

Attività di design e
ideazione estetica

per la concezione e
realizzazione dei
nuovi prodotti e
campionari

Decreto Ministeriale

26 maggio 2020

Piano Transizione 4.0: R&D: brevi note **Manuale di Frascati** (ed. 2015)

Stabilisce la metodologia per la definizione e la misurazione statistica dell'attività di Ricerca nei paesi membri dell'Ocse.

I progetti di Ricerca e Sviluppo devono essere identificati:

- quali sono gli obiettivi del progetto?
- qual è la novità del progetto?
- quali metodi vengono utilizzati per svolgere il progetto?
- quanto sono applicabili generalmente i risultati e gli esiti del progetto?
- quali tipi di personale lavorano al progetto?

Piano Transizione 4.0: R&D: brevi note **Manuale di Frascati** (ed. 2015)

Prevede **5 criteri fondamentali** per identificare i progetti di Ricerca e Sviluppo.

L'attività di ricerca e sviluppo deve essere:

- **Nuova** (puntare alle nuove scoperte)
- **Creativa** (basarsi su concetti ed ipotesi originali, non ovvi)
- **Incerta** (non essere sicura dell'esito finale)
- **Sistematica** (essere pianificata e preventivata)
- **Trasferibile e/o riproducibile** (portare a risultati che possano essere riprodotti)

Piano Transizione 4.0: Innovazione: brevi note **Manuale di Oslo** (ed. 2018)

Contiene le linee guida per la raccolta e l'interpretazione dei dati sull'Innovazione e ne propone la definizione:

« Un'innovazione è l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo, nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing, o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne».

L'innovazione è suddivisa in **quattro tipologie**:

- innovazione di prodotto
- innovazione di processo
- innovazione di marketing
- innovazione organizzativa

Piano Transizione 4.0: Innovazione: brevi note **Manuale di Oslo** (ed. 2018)

Si può classificare l'innovazione rispetto a:

- **l'area di applicazione:** prodotto/servizi, processi, tecnologie, mercati, etc.;
- **la causa ed effetto:** innovazione di base, primaria, indotta;
- **il livello di innovatività:** incrementale, radicale;
- **le strategie messe in atto dall'azienda:** innovazione aperta e chiusa e innovazione sostenibile e dirompente.

Piano Transizione 4.0: R&D, Innovazione, Design – Legge di Bilancio 2020

Attività ammissibili

R&S

- Costituiscono attività di R&S ammissibili al credito d'imposta i lavori svolti nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, anche in relazione a progetti di ricerca e sviluppo avviati in periodi d'imposta precedenti
- Ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in **campo scientifico o tecnologico**
- Attività che perseguono un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico e non già il semplice progresso o avanzamento delle conoscenze o delle capacità proprie di una singola impresa (rischio fallimento anche parziale)

È necessario che l'innovazione non faccia parte dello stato delle conoscenze scientifiche o tecnologiche disponibili e accessibili per l'impresa all'inizio delle operazioni di ricerca e sviluppo

Fonte: MiSE

Piano Transizione 4.0: R&D, Innovazione, Design – Legge di Bilancio 2020

Attività ammissibili

Innovazione

- Costituiscono attività di I ammissibili al credito d'imposta i lavori svolti nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, anche in relazione a progetti di ricerca e sviluppo avviati in periodi d'imposta precedenti
- Attività finalizzate alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa
- Lavori svolti nelle fasi precompetitive legate alla progettazione, realizzazione e introduzione delle innovazioni tecnologiche fino ai lavori concernenti le fasi di test e valutazione dei prototipi o delle installazioni pilota

Fonte: MiSE

Piano Transizione 4.0: R&D, Innovazione, Design – Legge di Bilancio 2020

Attività ammissibili

Design

- Costituiscono attività di D ammissibili al credito d'imposta i lavori svolti nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, anche in relazione a progetti di ricerca e sviluppo avviati in periodi d'imposta precedenti
- Lavori di design e ideazione estetica finalizzati a innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali
- Per le imprese operanti nel settore dell'abbigliamento e negli altri settori nei quali è previsto il rinnovo a intervalli regolari dei prodotti, sono considerate attività ammissibili al credito d'imposta i lavori relativi alla concezione e realizzazione di nuove collezioni o campionari. **Le attività ammissibili al credito d'imposta riguardano comunque la sola fase precompetitiva che termina con la realizzazione dei campionari non destinati alla vendita**

Fonte: MiSE

Piano Transizione 4.0: R&D, Innovazione, Design – Legge di Bilancio 2020

Attività ammissibili maggiorazione 4.0

Lavori svolti nell'ambito di progetti relativi alla trasformazione digitale dei processi aziendali esistenti attraverso l'integrazione e l'interconnessione dei fattori, interni ed esterni all'azienda, rilevanti per la creazione di valore

A titolo esemplificativo - DM 26 maggio 2020, art. 5, co. 1, lettere da *a)* a *n)*:

- digital service backbone
- soluzioni che consentano il miglioramento della gestione operativa della produzione
- integrazione, attraverso l'applicazione di tecnologie digitali, tra il sistema informatico e le fasi del processo di produzione di beni o servizi
- introduzione di soluzioni che consentano la pianificazione e la simulazione dei processi produttivi
- ...

Fonte: MiSE

Piano Transizione 4.0: R&D, Innovazione, Design – Legge di Bilancio 2020

Attività ammissibili maggiorazione green

Lavori svolti nell'ambito di progetti relativi alla trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020: realizzazione di catene del valore a ciclo chiuso nella produzione e utilizzo di componenti e materiali

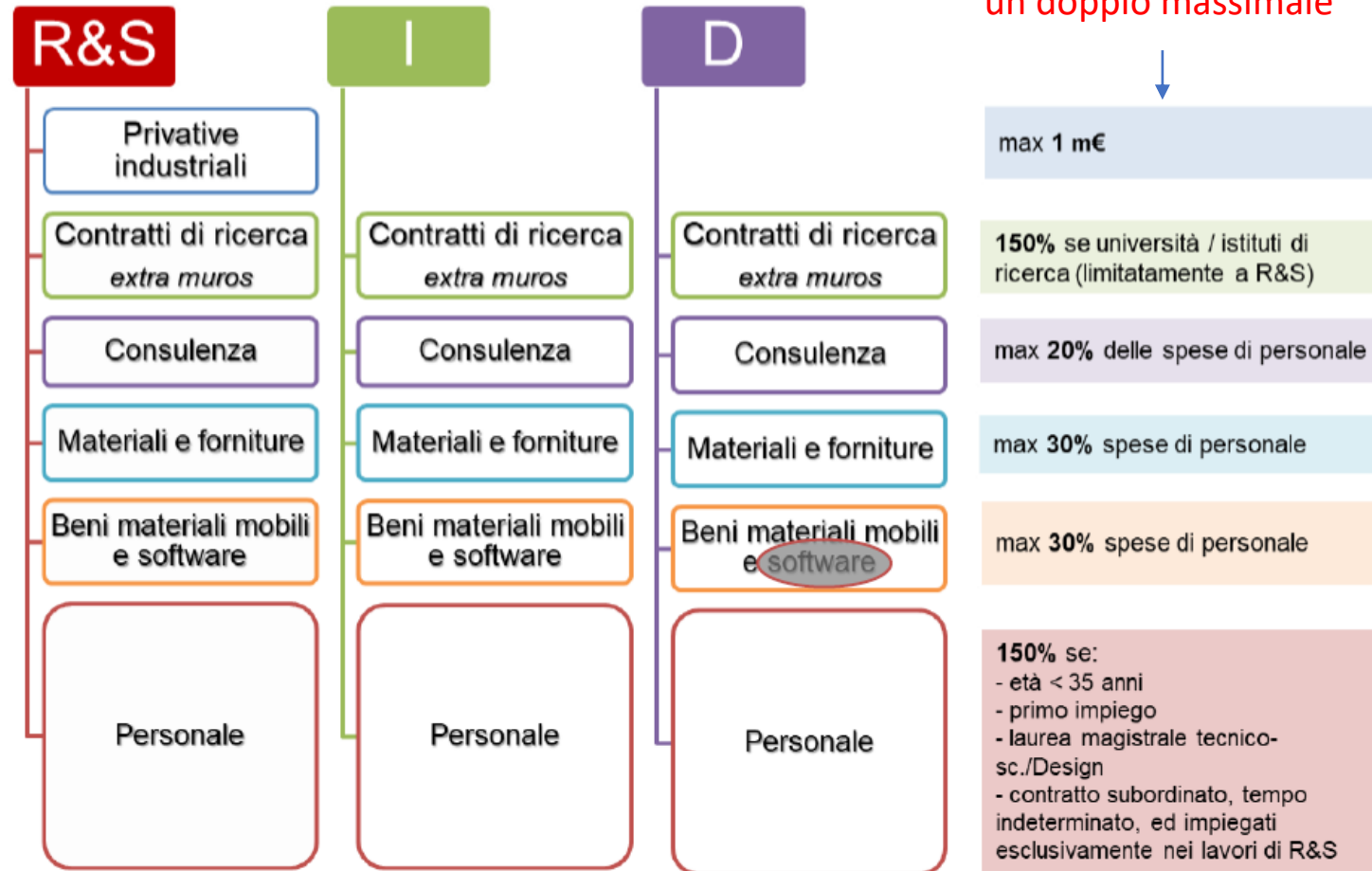
A titolo esemplificativo - DM 26 maggio 2020, art. 5, co. 2, lettere da *a)* a *g)*:

- progettazione di prodotti sostenibili che durino più a lungo e siano concepiti per essere riutilizzati, riparati o aggiornati per il recupero delle proprie funzioni o sottoposti a procedimenti di riciclo ad elevata qualità, per il recupero dei materiali, in modo da ridurre l'impatto ambientale dei prodotti lungo il loro ciclo di vita (c.d. ecodesign);
- realizzazione di catene del valore a ciclo chiuso nella produzione ed utilizzo di componenti e materiali, anche sfruttando opportunità di riuso e riciclo cross-settoriali;
- introduzione di soluzioni tecnologiche per il recupero atte ad ottenere materie prime seconde di alta qualità da prodotti post-uso, in conformità con le specifiche di impiego nella stessa applicazione o in differenti settori;
- ...

Fonte: MiSE

Piano Transizione 4.0: R&D, Innovazione, Design – Legge di Bilancio 2020

Spese ammissibili



Esempio: per alcune voci sembra previsto un doppio massimale



- max 1 m€
- 150% se università / istituti di ricerca (limitatamente a R&S)
- max 20% delle spese di personale
- max 30% spese di personale
- max 30% spese di personale
- 150% se:
 - età < 35 anni
 - primo impiego
 - laurea magistrale tecnico-sc./Design
 - contratto subordinato, tempo indeterminato, ed impiegati esclusivamente nei lavori di R&S

Fonte: MiSE

Piano Transizione 4.0: R&D, Innovazione, Design – Legge di Bilancio 2020

Ancora non chiare alcune regole di definizione della Base di Calcolo R&D:
es. doppio parametro di riferimento

Determinazione del Credito di Imposta

- La **base di calcolo** dell'agevolazione e, cioè, le spese ammissibili, deve essere «*assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili*» (comma 203).
- Regola diversa da quella prevista per il credito per gli investimenti in beni strumentali nuovi (cumulo consentito nel limite del costo sostenuto).
- Es. **credito ricerca e sviluppo** 12%, costi agevolati € 100.000, altra agevolazione di € 40.000, credito spettante: $(100.000 - 40.000) * 12\% = 7.200$.
- Es. credito investimento beni strumentali 40%, costo agevolato 100.000– altra agevolazione di 50.000, credito spettante: $100.000 * 40\% = 40.000$; $50.000 + 40.000 = 90.000 < 100.000$.
- Comma 204, ult. periodo «*Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive di cui al periodo precedente, non porti al superamento del costo sostenuto*».

Piano Nazionale Transizione 4.0: incentivo all'investimento in beni strumentali

Piano Nazionale Transizione 4.0: incentivo all'investimento in beni strumentali: evoluzioni vs Leggi di Bilancio

1a versione (legge bilancio 2017)
2a versione (legge bilancio 2018)
Maggiorazione costo acquisizione ai soli fini dell'ammortamento
Aliquota fissa 150% (beni allegato A) e 40% (beni immateriali Allegato B)
Periodo 01/01/2017 - 31/12/2018 ovvero 31/12/2019

3a versione (legge bilancio 2019)
Maggiorazione costo acquisizione ai soli fini dell'ammortamento
Aliquota decrescenti per beni materiali Allegato A:
170% fino a 2,5 mln
100% da 2,5 a 10 mln
50% da 10 a 20 milioni (limite max)
40% per beni immateriali (Allegato B)
Periodo 01/01/2019 - 31/12/2019 ovvero 31/12/2020

4a versione (legge bilancio 2020)
Credito d'imposta (a scaglioni) commisurato al costo di acquisizione
40% fino a 2,5 mln
20% da 2,5 a 10 milioni (lim. Max)
15% beni immateriali (Allegato B) con € 700.000 lim.max
Periodo 1/1/2020 - 31/12/2020 ovvero 30/6/2021

5a versione (legge bilancio 2021)
Credito d'imposta (a scaglioni) commisurato al costo di acquisizione
fino a 2,5 mln 50% nel 2021 e 40% nel 2022
da 2,5 a 10 milioni 30% nel 2021 e 20% nel 2022
da 10 a 20 milioni (limite max) 10% nel 2021 e nel 2022
20% beni immateriali (Allegato B) con € 1.000.000 lim.max
Periodo 116/11/2020 - 31/12/2022 ovvero 30/6/2023

Piano Nazionale Transizione 4.0: incentivo all'investimento in beni strumentali: punti di attenzione

Il modello per la comunicazione

- Il comma 191 della Legge di Bilancio 2020 prevede che le imprese che si avvalgono delle misure agevolative, per beni sia in Allegato A sia in Allegato B effettuino una comunicazione al MiSE. Il modello non è ancora stato pubblicato, ma ciò non è di impedimento alla fruizione dell'agevolazione.

Le infrastrutture IT

- Le infrastrutture IT come rack e server a sostegno dell'implementazione di software 4.0 sono ancora escluse dall'agevolazione; vale l'agevolazione del 10% nel 2021 e del 6% nel 2022

Piano Nazionale Transizione 4.0: incentivo all'investimento in beni strumentali: punti di attenzione

Revamping di un macchinario/impianto già 4.0

- Il revamping è stato pensato per la trasformazione di un bene non 4.0 in un bene 4.0. Il MiSE sta riflettendo se si possa mutare l'interpretazione. Sul punto ci sarà una circolare o una faq.

Revamping: «consistenza» delle componenti nuove

- I beni «revampati» devono avere una componente nuova; al momento non è ancora definito il bilanciamento tra i due componenti (nuovo/vecchio); si attende una circolare o faq del MiSE.

Piano Nazionale Transizione 4.0: incentivo all'investimento in beni strumentali: punti di attenzione

Magazzini automatizzati

- Con norma di interpretazione autentica è stato chiarito che il costo agevolabile dei magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica, si intende comprensivo anche del costo attribuibile alla scaffalatura asservita dagli impianti automatici di movimentazione, che costituisce di fatto, al contempo, parte del sistema costruttivo dell'intero fabbricato; resta ferma la rilevanza di detta scaffalatura ai fini della determinazione della rendita catastale, in quanto elemento costruttivo dell'intero fabbricato (cfr.art.3-quater del d.l.14/12/2018 n.135). Con ciò è stata superata la risoluzione n. 62/E del 2018 che, per l'appunto, escludeva la componente immobiliare.
- Secondo la risposta n. 408 del 10 ottobre 2019, invece, *«si ritiene che la maggiorazione relativa all'iper ammortamento concernente il costo delle scaffalature autoportanti debba essere ripartita in base alla durata fiscale dell'ammortamento dell'immobile»*. Questo problema riguarda gli investimenti agevolati della 3a (o precedente) versione dell'agevolazione !?.
- Con il riconoscimento di un credito d'imposta (in luogo di un incremento del costo di acquisizione) questa criticità è di fatto superata dalla 4° versione in poi ?.

Piano Nazionale Transizione 4.0: incentivo all'investimento in beni strumentali: punti di attenzione

Le dichiarazioni di alcuni Fornitori dei beni

- È diventata ormai abitudine per molti fornitori quella di rilasciare attestati/dichiarazioni di soddisfacimento dei requisiti normativi per i macchinari/impianti oggetto di fornitura.
- In molti casi le attestazioni sono state prodotte non appena uscita la normativa, ancora prima che uscissero le Faq MiSE e varie circolari/pareri/risoluzioni MiSE ed AdE.
- Alcune interpretazioni sono «ottimistiche»:
 - macchinari «tradizionali» che soddisfano il 3° requisito opzionale: sistema cyberfisico;
 - macchinari utilizzati in laboratorio (es. stampanti 3D) che soddisfano i 5+2 requisiti;
 - trattori con a bordo un semplice pannello digitale che soddisfano i 5+2 requisiti;
 - impianti di servizio che soddisfano tutti i requisiti normativi anche se rappresentano una mera dotazione degli immobili, solo perché hanno on-board un'interfaccia per analisi dati;
 - macchinari/impianti adattivi «a priori»;
 - etc.....

Ex-Iper Ammortamento: requisiti e documentazione

Allegato 1: modello di **Perizia giurata** per beni compresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 – Primo gruppo (Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti)

ora **Perizia Tecnica «semplice»**

ID_Perizia: nnnnnn
Protocollo_AnTecBS: ZZZZZZ
Protocollo_AnTecEU: YYYYYY

LOGO AZIENDA

RAGIONE SOCIALE
Indirizzo 1
Indirizzo 2
P.IVA 123456789012

Perizia Tecnica Giurata ex art. 1, comma 11 della legge 232/2016

BENE MATERIALE
composto da
XXXXXX
XXXX
XXXXXX

Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232
Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»
*** **
Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

Perito giurato: NOME PERITO E NUM ISCR
Data giuramento: gg/mm/aaaa
Ente autorizzante: Tribunale di XXXXXXX

ALLEGATO 3: Modello di analisi tecnica per beni compresi nell'Allegato A - primo gruppo

ID_Perizia: nnnnnn
Protocollo_AnTecBS: ZZZZZZ
Protocollo_AnTecEU: YYYYYY

LOGO AZIENDA

RAGIONE SOCIALE
Indirizzo 1
Indirizzo 2
P.IVA 123456789012

Analisi tecnica
a corredo della perizia giurata ex art. 1 comma 11 legge 232/2016

BENE MATERIALE
composto da
XXXXXX
XXXX
XXXXXX

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»
Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232
*** **
Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

Perito giurato: NOME PERITO E NUM ISCR
Data giuramento: gg/mm/aaaa
Ente autorizzante: Tribunale di XXXXXXX

Circolare Direttoriale MiSE 15/12/2017 n. 547750

Allegato 3: Analisi Tecnica a corredo della perizia giurata ex art. 1 comma 11 legge 232/2016 (Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti)

Ex-Iper Ammortamento: requisiti

Circolare n° 4/E del 30/03/2017 oltre varie FAQ ed altre circolari

Di maggior rilievo:

- Par. 6.1, pag. 48: iper-ammortamento
- Par. 6.3, pag. 58: interconnessione e certificazioni
- Par. 10, pag. 79 : linee guida tecniche
- Par. 11, pag. 79 : beni strumentali iperammortizzabili
- Par. 12, pag. 88 : sistemi per assicurazione qualità e sostenibilità
- Par. 13, pag. 91 : dispositivi interazione HM, ergonomia, sicurezza
- Par. 14, pag. 92 : beni immateriali (SW) superammortizzabili



Ex-Iper Ammortamento: requisiti

Norma UNI/TR 11749:2020

BORDI NAZZARENO
UNIsstore - 2020 - 2020/332374

RAPPORTO
TECNICO

Tecnologie Abilitanti per Industry 4.0 - Integrazione ed
interconnessione: aspetti principali ed esempi

UNI/TR 11749

OTTOBRE 2020

Enabling Technologies for Industry 4.0 - Integration and
interconnection: main issues and examples

Il rapporto tecnico specifica le definizioni operative, e fornisce i chiarimenti ed esempi per favorire un'interpretazione condivisibile e convergente dei requisiti di integrazione ed interconnessione. Il rapporto tecnico introduce alcune definizioni, presenta alcune indicazioni sulle principali architetture ed esigenze da analizzare nella implementazione di un sistema integrato e connesso, completato da alcuni casi di uso semplificativi, nonché i riferimenti agli standard esistenti.

TESTO ITALIANO

La presente norma sostituisce la UNI/TR 11749:2019.

ICS 35.020

 ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

© UNI
Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 N° 633 e successivi aggiornamenti.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa
con un mezzo qualsiasi, fotocopia, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.

UNI/TR 11749:2020

Pagina 1

INDUSTRY 4.0

GRAZIE !